

Questo sito utilizza cookie tecnici e cookie di terze parti. Continuando la navigazione acconsenti al loro utilizzo.

[Accetta privacy policy](#)

- [Contenuto della pagina \(accesskey: 1\)](#)
- [Ricerca \(accesskey: r\)](#)
- [Homepage \(accesskey: h\)](#)
- [Navigazione principale \(accesskey: 2\)](#)
- [Link contatti \(accesskey: 3\)](#)
- [Informazioni generali sul sito \(accesskey: 4\)](#)

[Torna alla navigazione interna](#)

MIBACT - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo



[Torna alla navigazione interna](#)



- [rss](#)
- [facebook](#)
- [twitter](#)
- [youtube](#)
- [instagram](#)

- 
- [Contatti](#)
 - [Ufficio relazioni con il pubblico](#)

[Torna alla navigazione interna](#)

Cerca

[Torna alla navigazione interna](#)

[Torna alla navigazione interna](#)

2017. TUTTI I NUMERI DEI #MUSEITALIANI

Franceschini: superati i 50 milioni di visitatori, è record per l'Italia, ottimi risultati nel Mezzogiorno
Publicati i dati Mibact con chi sale e chi scende nella Top30 dei #museitaliani
Colosseo al Top, crescono ancora i musei, ed è boom per l'archeologia

"I dati definitivi del 2017 segnano il nuovo record per i musei italiani: superata la soglia dei 50 milioni di visitatori e incassi che sfiorano i 200 milioni di euro, con un incremento rispetto al 2016 di circa +5 milioni di visitatori e di +20 milioni di euro". Così il ministro dei Beni e delle attività culturali e del turismo, Dario Franceschini presenta i dati dell'Ufficio statistica del Mibact sui risultati dei musei statali nel 2017.

Anno	visitatori	incassi (€)
2013	38.424.587	126.417.467
2014	40.744.763	135.510.702
2015	43.288.366	155.494.415
2016	45.383.873	173.383.941
2017	50.103.996	193.631.308

Fonte: Mibact-Ufficio Statistica, 2018 - dati provvisori suscettibili di variazioni.

"Il bilancio della riforma dei musei - prosegue Franceschini - è davvero eccezionale: dai 38 milioni del 2013 ai 50 milioni del 2017, i visitatori sono aumentati in quattro anni di circa 12 milioni (+31%) e gli incassi di circa 70 milioni di euro (+53%). Risorse preziose che contribuiscono alla tutela del nostro patrimonio e che tornano regolarmente nelle casse dei musei attraverso un sistema che premia le migliori gestioni e garantisce le piccole realtà con un fondo di perequazione nazionale. I musei e i siti archeologici italiani stanno vivendo un momento di rinnovata vitalità e al successo dei visitatori e degli incassi corrisponde una nuova centralità nella vita culturale nazionale, un rafforzamento della ricerca e della produzione scientifica e un ritrovato legame con le scuole e con i territori. Per il quarto anno consecutivo - sottolinea Franceschini - l'Italia viaggia in controtendenza rispetto al resto d'Europa con tassi di crescita a due cifre, soprattutto nelle regioni del Mezzogiorno che, anche nel 2017, hanno avuto un ruolo fondamentale nella formazione del trend nazionale. La Campania - fa notare Franceschini - è ormai stabile al secondo posto della classifica delle regioni più virtuose: la rinascita di Pompei è stata sicuramente da traino ma sono state molto positive anche le altre esperienze delle gestioni autonome dalla Reggio di Caserta, al Museo archeologico Nazionale di Napoli, a Capodimonte, a Paestum. Nel 2017 - conclude Franceschini - tutti i musei hanno registrato significativi tassi di crescita, ma il patrimonio archeologico è stato il più visitato: circa un terzo dei visitatori si sono concentrati tra Pompei, Paestum, Colosseo, Fori, Ostia Antica, Ercolano, l'Appia antica e i grandi musei nazionali come Napoli, Taranto, Venezia e Reggio Calabria e il Museo nazionale romano".

Regione	Visitatori 2016	Visitatori 2017	Variazione %
Lazio	20.317.465	23.047.225	+13,44
Campania	7.936.314	8.782.715	+10,66
Toscana	6.388.991	7.042.018	+10,22
Piemonte	2.464.023	2.610.737	+5,95
Lombardia	1.830.495	1.850.605	+1,1
Friuli Venezia Giulia	1.199.379	1.384.097	+15,4
Veneto	1.058.015	1.092.235	+3,23

Regione	Visitatori 2016	Visitatori 2017	Variazione %
Emilia Romagna	1.028.124	1.057.365	+2,84
Puglia	627.100	749.260	+19,48
Sardegna	516.800	548.553	+6,14
Marche	519.241	496.988	-4,29
Calabria	491.323	487.264	-0,83
Liguria	203.262	255.958	+25,93
Basilicata	235.468	250.420	+6,35
Umbria	260.034	246.212	-5,32
Abruzzo	139.382	122.718	-11,96
Molise	76.253	79.626	+4,42

Fonte: Mibact-Ufficio Statistica, 2018 - dati provvisori suscettibili di variazioni.

Sul **podio delle regioni** con il maggior numero di visitatori il Lazio (23.047.225), la Campania (8.782.715), la Toscana (7.042.018); i tassi di crescita dei visitatori più elevati sono stati registrati in Liguria (+26%), Puglia (+19,5%) e Friuli Venezia Giulia (15,4%).

Anche quest'anno i **5 luoghi della cultura statali più visitati d'Italia** sono il Colosseo (oltre 7 milioni di visitatori), Pompei (3,4 milioni di visitatori), gli Uffizi (2,2 milioni di visitatori), la Galleria dell'Accademia di Firenze (1,6 milioni di visitatori) e Castel Sant'Angelo (1,1 milioni di visitatori). Nella Top 30 i tassi di crescita più sostenuti sono stati registrati da Palazzo Pitti (+23%) e da quattro siti campani: la Reggia di Caserta (+23%), Ercolano (+17%), il Museo archeologico di Napoli (+16%) e Paestum (+15%). A seguire i Musei reali di Torino (+15%) e il Castello di Miramare di Trieste (+14%). Importante infine segnalare la significativa crescita in classifica della Pinacoteca di Brera (+7 posizioni), di Palazzo Pitti (+5 posizioni) dei Musei reali di Torino (+4 posizioni) e l'ingresso in classifica, per la prima volta, di Villa Adriana e del Museo di Capodimonte.

La Top 30 dei musei italiani

		Visitatori 2016	Visitatori 2017	Variazione percentuale	Variazione posizione classifica
1.	Colosseo	6.408.779	7.036.104	+10%	=
2.	Pompei	3.144.348	3.382.240	+7,60%	=
3.	Uffizi	2.010.917	2.219.122	+10,40%	=
4.	Galleria dell'Accademia di Firenze	1.461.185	1.623.690	+11,10%	=
5.	Castel Sant'Angelo	1.234.506	1.155.244	-6,40%	=
6.	La Venaria Reale	994.899	1.039.657	+4,50%	=
7.	Giardino di Boboli	881.463	1.000.482	+13,50%	=
8.	Museo Egizio di Torino	852.095	845.237	-0,80%	=
9.	Reggia di Caserta	683.070	838.654	+22,80%	=
10.	Palazzo Pitti	473.203	579.640	+22,50%	+5
11.	Galleria Borghese	524.785	569.042	+8,40%	-1
12.	Museo Archeologico di Napoli	452.431	525.687	+16,20%	-1
13.	Ercolano	400.639	470.123	+17,30%	=
14.	Villa d'Este	443.425	461.037	+4%	-2
15.	Paestum	383.172	441.037	+15,10%	+1
16.	Cenacolo Vinciano	410.693	416.337	+1,40%	-2
17.	Pinacoteca di Brera	343.173	364.541	+6,20%	+7
18.	Musei Reali di Torino	314.195	360.777	+14,80%	+4
19.	Museo Archeologico di Venezia	344.904	343.582	-0,40%	-1
20.	Cappelle Medicee	321.091	339.870	+5,80%	=
21.	Museo Nazionale Romano	339.755	333.555	-1,80%	-2
22.	Palazzo Ducale di Mantova	363.173	322.729	-11,10%	-5

		Visitatori 2016	Visitatori 2017	Variazione percentuale	Variazione posizione classifica
23.	Gallerie dell'Accademia di Venezia	311.645	316.995	+1,70%	=
24.	Ostia Antica	316.390	311.379	-1,60%	-3
25.	Castello di Miramare	257.237	293.911	+14,30%	+3
26.	Grotta Azzurra di Capri	238.589	263.741	+10,50%	+4
27.	Castel del Monte	262.693	249.527	-5%	=
28.	Villa Adriana	229.914	242.964	+5,70%	New entry
29.	Castello Scaligero	280.493	241.595	-13,9%	-4
30.	Museo di Capodimonte	191.923	232.786	+21,2%	New entry

Fonte: Mibact-Ufficio Statistica, 2018 - dati provvisori suscettibili di variazioni.

Tra i musei con gli incrementi più marcati figurano diversi **istituti resi autonomi dalla riforma**: con 27 milioni di visitatori, questi luoghi della cultura hanno accolto più della metà dei visitatori complessivi. Le percentuali di crescita più elevate sono state registrate dalla Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea (+54% di visitatori, nell'ultimo anno), dalla Reggia di Caserta (+23%), dalle Gallerie nazionali di arte antica di Roma (+17%), da Capodimonte (+16%) e dal Palazzo Reale di Genova (+14%).

Tra i **luoghi della cultura tradizionalmente meno visitati** notevole è l'aumento registrato dal Castello di Pandone a Venafro +276% di visitatori (dai 551 del 2016 ai 2.076 del 2017), dal Forte di Santa Tecla a San Remo +178% (dai 17.464 del 2016 ai 48.565 del 2017), dalla Villa Romana del Varignano a Porto Venere +133% (dai 1.489 del 2016 ai 3.470 visitatori nel 2017), dal Museo Archeologico di Volcei "Marcello Gigante" a Buccino +129% (dai 2.491 visitatori del 2016 ai 5.717 del 2017), dalle due pinacoteche sarde che sono cresciute rispettivamente del +124% quella di Sassari (dai 1.740 del 2016 ai 3.901 del 2017) e del 34% quella di Cagliari (dai 7.113 del 2016 ai 9.589 del 2017). Anche i siti archeologici meno integrati nei grandi flussi turistici hanno registrato forti incrementi in termini di visitatori come dimostrano il Museo e Parco Archeologico di Gioia del Colle (+122%), il Museo Nazionale Archeologico di Altamura (+108%), il Museo Archeologico di Sepino (+98%), il Museo Archeologico di Vulci (+86%), il Museo Archeologico di Venosa (+38%), il Museo Archeologico Statale di Ascoli Piceno (+35%), Villa Jovis a Capri (+33%) e l'Anfiteatro e Mitreo di Santa Maria Capua a Vetere (+30%). Da segnalare infine la crescita del Museo Nazionale della Ceramica "Duca di Martina" a Napoli +61,66% (dai 20.661 del 2016 ai 33.401 del 2017) e i risultati positivi dei luoghi della cultura di Pistoia, Capitale italiana della cultura 2017: i visitatori dell'Ex chiesa del Tau crescono del +48% (dai 7.797 visitatori del 2016 agli 11.604 del 2017) e quelli della Fortezza di Santa Barbara del +41% (dai 9.597 del 2016 ai 13.564 visitatori del 2017).

Tra i **luoghi della cultura con ingresso gratuito**, il Pantheon è stato visitato da oltre 8 milioni di persone; a seguire il Parco di Capodimonte (che supera il milione di presenze) e il Parco del Castello di Miramare di Trieste (830 mila visitatori).

A fronte di un aumento degli introiti di circa 20 milioni di euro (+11,7%), sono aumentati anche i visitatori non paganti (+15%). Tale aumento è ascrivibile alle nuove politiche museali avviate dalla riforma e al successo delle prime domeniche del mese che, nel solo 2017, hanno portato più di 3,5 milioni di persone gratuitamente nei luoghi della cultura statali.

Le domeniche gratuite del 2017

Mese	visitatori
Gennaio	218.870
Febbraio	217.973
Marzo	259.102
Aprile	349.187
Maggio	385.625
Giugno	355.677
Luglio	286.199
Agosto	273.948
Settembre	353.124
Ottobre	374.364
Novembre	260.117
Dicembre	215.015
Totale	3.549.201

Fonte: Mibact-Ufficio Statistica, 2018 - dati provvisori suscettibili di variazioni.

